

“AL SOLE A MEZZANOTTE per lasciare un’impronta ...”

18 febbraio 2017 - La Sorgente - Cuneo

PREGHIERA – ADORAZIONE

"Installa bene la connessione più stabile"

“Concedimi, o Signore,
di stare alla tua presenza
e di adorarti nel profondo del cuore.
Aiutami a fare silenzio attorno a me,
per poter ascoltare meglio la tua voce.

Ispira tu i miei pensieri, sentimenti e decisioni
affinché io cerchi sempre e unicamente
quello che è più gradito a Te.

Signore Gesù,
aiutami a rimanere alla tua presenza,
a vivere con te, in te e per te,
tutto orientato alla tua luce.

Concedimi di amarti con tutto il cuore,
con tutta l’anima e con tutte le forze,
di avere per te un amore grande
che abbracci tutta la capacità dell’amore,
un amore immenso e forte,
un amore profondo
che occupi il centro del mio cuore”.

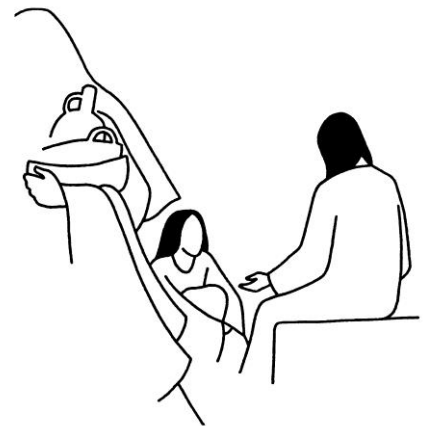
Cfr, Padre Jean Pierre Médaille

Dal vangelo secondo Luca [10,38-42]

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola.

Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».



Dalle parole di Papa Francesco a Cracovia

«Cari giovani,
Gesù guarda il nostro cuore, il tuo cuore, il mio cuore.
Con questo sguardo di Gesù, voi potete far crescere un'altra umanità, senza aspettare che vi dicano "bravi", ma cercando il bene per sé stesso, contenti di conservare il cuore pulito e di lottare pacificamente per l'onestà e la giustizia.
Non fermatevi alla superficie delle cose e diffidate delle liturgie mondane dell'apparire, dal maquillage dell'anima per sembrare migliori.
Invece, installate bene la connessione più stabile, quella di un cuore che vede e trasmette il bene senza stancarsi».

Preghiera

Guardami, o Signore

Guardami, o Signore, ascoltami, dammi luce e mostrati a me.
Abbi pietà delle mie fatiche e dei miei sforzi per tendere a te
poiché senza di te non posso nulla.
Tu mi inviti a te: aiutami.

Ti prego, o Signore, non lasciarmi cadere nello scoraggiamento,
ma fa' che viva di speranza;
fa' che il mio cuore,
amareggiato nella sua desolazione, sia addolcito dalle tue consolazioni.

Fa' che avendoti cercato affamato non rimanga digiuno di te:
mi sono avvicinato a te affamato,
non permettere che mi allontani senza essere saziato;
povero, mi sono accostato a te che sei vera ricchezza;
miserabile, mi sono accostato a te che sei misericordia.

Non permettere che me ne torni vuoto e scontento.
Insegnami a cercarti e mostrati a chi ti cerca,
perché non posso né cercarti, se tu non me lo insegni,
né trovarti, se tu non ti manifesti.

Fa', o Signore, che possa cercarti, desiderandoti,
possa desiderarti, cercandoti,
possa trovarti, amandoti e ti possa amare, trovandoti.

Dalle parole di Papa Francesco a Cracovia

«Cari giovani,
il Signore non vuole restare soltanto in questa bella città o nei ricordi cari, nei momenti di preghiera, ma desidera venire a casa tua, abitare la tua vita di ogni giorno: lo studio e i primi anni di lavoro, le amicizie e gli affetti, i progetti e i sogni. Quanto gli piace che nella preghiera tutto questo sia portato a Lui! Quanto spera che tra tutti i contatti e le chat di ogni giorno ci sia al primo posto il filo d'oro della preghiera! Quanto desidera che la sua Parola parli ad ogni tua giornata, che il suo Vangelo diventi tuo, e che sia il tuo "navigatore" sulle strade della vita! Quella gioia che gratuitamente avete ricevuto da Dio, per favore gratuitamente donatela (cfr. Mt 10,8), perché tanti attendono! E l'attendono da voi».